



UNIVERSITÀ  
DI PISA

20 settembre 2024

# L'Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Pisa e il ruolo dei Dottorandi

Michele Bertani  
*Nucleo di Valutazione di Ateneo*

Esempio:

Ambito	Sotto Ambito	Punto di Attenzione	Aspetti da Considerare	Indicatori (D.M. 1154/2021)	Altri indicatori
B - Gestione delle risorse	B.1 - Risorse umane	B.1.2 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo	<p>B.1.2.1 - L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.</p> <p>... B.1.2.2/.3/.4/.5/.6 ...</p>	<p>Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate al numero dei dipendenti) del personale Tecnico Amministrativo, con particolare riferimento a qualità, controllo di gestione, organizzazione per processi, competenze trasversali.</p>	<p>Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo (PRO3).</p>



# Sede - Ambito di Valutazione A - Strategia, pianificazione e organizzazione

UNIVERSITÀ DI PISA

Ambito	Punto di Attenzione
<b>A - Strategia, pianificazione e organizzazione</b>	A.1 - Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo (4 AdC)
	A.2 - Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (5 AdC)
	A.3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati (2 AdC)
	A.4 - Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (4 AdC)
	A.5 - Ruolo attribuito agli studenti (1 AdC)

**COSA SI VALUTA?** La capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, **una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica**, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali.

**COME SI VALUTA?** Verificando l'**implementazione del Sistema di Governo e di AQ**, l'adozione di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti e di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento.

**CHI E' COINVOLTO?** Le diverse componenti dell'Ateneo e tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo gli studenti, ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.



## Sede - Ambito di Valutazione B - Gestione delle risorse (1/2)

UNIVERSITÀ DI PISA

Ambito	Sotto Ambito	Punto di Attenzione
<b>B – Gestione delle risorse</b>	B.1 - Risorse umane	B.1.1 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca (6 AdC)
		B.1.2 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo (6 AdC)
		B.1.3 - Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale (3 AdC)
	B.2 - Risorse finanziarie	B.2.1 - Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie (4 AdC)
	B.3 - Strutture	B.3.1 - Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie (4 AdC)
		B.3.2 - Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale (1 AdC)

Ambito	Sotto Ambito	Punto di Attenzione
B – Gestione delle risorse	B.4 - Attrezzature e tecnologie	B.4.1 - Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie (1 AdC)
		B.4.2 - Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie (1 AdC)
		B.4.3 - Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza (6 AdC)
	B.5 - Gestione delle informazioni e della conoscenza	B.5.1 - Gestione delle informazioni e della conoscenza (3 AdC)

**Cosa si valuta?** **La capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione**, mediante un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane.

**Come si valuta?** Verificando la **piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed il possesso di un sistema di programmazione e gestione** delle risorse finanziarie, delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

**Chi è coinvolto?** La Governance di Ateneo ( Rettore e Direttore Generale), gli Organi di Governo (CdA e SA), il Nucleo di Valutazione, Il Presidio della Qualità, i Dirigenti, il Personale tecnico amministrativo, i Direttori dei Dipartimenti, i Presidenti delle Scuole, i Coordinatori dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, gli studenti, i dottorandi e gli specializzandi.



## Sede - Ambito di Valutazione C - Assicurazione della qualità

UNIVERSITÀ DI PISA

Ambito	Punto di Attenzione
<b>C - Assicurazione della Qualità</b>	C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità (4 AdC)
	C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (2 AdC)
	C.3 - Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione (3 AdC)

**Cosa si valuta?** La capacità dell'Ateneo di dotarsi di un **sistema di autovalutazione** dei corsi e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione.

**Come si valuta?** Verificando il **sistema di AQ** che deve prevedere un'attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal Nucleo di Valutazione al quale è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ.

**Chi è coinvolto?** La Governance di Ateneo ( Rettore), gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione, il Presidio della Qualità, i Dirigenti, il Personale tecnico-amministrativo, i Direttori dei Dipartimenti, i Presidenti delle Scuole, dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, gli studenti, i dottorandi e gli specializzandi.



# Sede - Ambito di Valutazione D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

UNIVERSITÀ DI PISA

Ambito	Punto di Attenzione
D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti	D.1 - Programmazione dell'offerta formativa (3 AdC)
	D.2 - Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente (5 AdC)
	D.3 - Ammissione e carriera degli studenti (8 AdC)

**Cosa si valuta?** La capacità dell'Ateneo di avere una **chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa**, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale.

**Come si valuta?** **Verificando la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio alle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento**, coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute ed attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio, considerando anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

**Chi è coinvolto?** La Governance di Ateneo ( Rettore), gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione, il Presidio della Qualità, i Dirigenti, il Personale tecnico-amministrativo, i Direttori dei Dipartimenti, i Presidenti delle Scuole, dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, gli studenti, i dottorandi e gli specializzandi.



# Sede - Ambito di Valutazione E - Qualità della ricerca e della terza missione / impatto sociale

UNIVERSITÀ DI PISA

Ambito	Punto di Attenzione
E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale	E.1 - Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti (3 AdC)
	E.2 - Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento (3 AdC)
	E.3 - Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse (2 AdC)

**Cosa si valuta?** La capacità dell'Ateneo di avere una **chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche**, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo.

**Come si valuta?** Verificando la **presenza di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento**. La definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo considerando anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

**Chi è coinvolto?** La Governance di Ateneo ( Rettore), gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione, Il Presidio della Qualità, i Dirigenti, il Personale tecnico-amministrativo, i Direttori dei Dipartimenti, i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca, i dottorandi e gli specializzandi.

Ambito	Punto di Attenzione
<b>D.PHD - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca</b>	D.PHD.1 - Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca (6 AdC)
	D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi (6 AdC)
	D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività (3 AdC)



Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1.1	In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.	<p>Per i <u>Dottorati industriali</u> (art. 10 del DM 226/2021), le tematiche di ricerca del corso di dottorato riconoscono particolare rilievo alla promozione dello sviluppo economico e del sistema produttivo negli ambiti di riferimento, facilitando la progettazione congiunta delle tematiche della ricerca e delle attività formative e di ricerca dei dottorandi con imprese qualificate.</p> <p>Per i <u>Dottorati di interesse nazionale</u> (art. 11 del DM 226/2021), si contribuisce al progresso della ricerca, anche attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici delle aree prioritarie di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compresi quelli connessi alla valorizzazione dei corsi di dottorato innovativo per la pubblica amministrazione e per il patrimonio culturale, ovvero del Programma nazionale per la ricerca o dei relativi Piani nazionali. Dall'attuazione del progetto deve emergere il valore aggiunto della rete, il contributo dei singoli partner e il beneficio per i dottorandi.</p> <p>Il progetto formativo e di ricerca del corso di dottorato rappresenta l'insieme degli obiettivi formativi e di ricerca generali all'interno dei quali si inseriranno in maniera flessibile articolata i percorsi formativi e di ricerca dei singoli dottorandi.</p> <p>Per aree di riferimento si intendono le aree umanistiche, scientifiche, tecnologiche, sanitarie o economico-sociali intercettate dal progetto formativo e di ricerca del dottorato e dalla composizione del Collegio dei Docenti attraverso gli SSD/SC di appartenenza.</p> <p>Il progetto formativo può fare riferimento alle diverse aree umanistiche, scientifiche, tecnologiche, sanitarie o economico-sociali definite in sede di istituzione e accreditamento del dottorato.</p> <p>La consultazione delle parti interessate è un elemento fondamentale per la progettazione.</p> <p>La presenza di un Comitato Consultivo/Board of Advisors anche di livello internazionale è da considerarsi una buona prassi.</p> <p>È altresì da considerarsi buona prassi l'istituzione di una associazione degli <u>ex-Alumni</u> del Dottorato di Ricerca.</p>
		D.PHD.1.2	Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.	<p>Il percorso di formazione deve tenere conto anche della pianificazione strategica dell'Ateneo.</p> <p>La visione del Corso di Dottorato di Ricerca deve essere pubblicata sulle pagine web.</p>

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare	Note
		D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.	Le modalità di selezione dei dottorandi specificate nel Bando di ammissione sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita. Sono da considerarsi buone prassi le attività di orientamento alla ricerca condotte dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di Dottorato di Ricerca. Le attività formative dei dottorandi sono bilanciate fra tematiche altamente specifiche relative al progetto di ricerca anche in relazione agli aspetti scientifici e tecnologici di frontiera e agli aspetti di carattere più generale volte a colmare carenze formative, introducendo in ogni caso elementi multidisciplinari, transdisciplinari e interdisciplinari; attenzione deve essere anche rivolta ad attività formative indirizzate alla capacità di disseminazione/comunicazione dell'attività di ricerca, etica della ricerca e, laddove opportune, di temi relativi al trasferimento tecnologico e all'imprenditoria. Costituiscono infine elementi rilevanti la conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali e aspetti di approfondimento linguistico avanzato (ad esempio, metodologie di scrittura di articoli scientifici, tecniche di comunicazione scritta/orale, <i>etc</i> ). Il progetto formativo deve prevedere la quantificazione dell'impegno dello studente attraverso l'indicazione, in coerenza con quanto indicato nelle procedure di accreditamento iniziale, del monte ore assegnato alle diverse attività e chiare modalità di valutazione delle attività svolte dai dottorandi ai fini dell'ammissione agli anni successivi e della prova finale.
		D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e <u>transdisciplinarietà</u> , pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.	
		D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.	Il Corso di Dottorato di Ricerca pubblica su pagine web dedicate i curricula dei docenti del collegio, l'organizzazione del corso e i servizi a disposizione dei dottorandi.
		D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.	La mobilità va perseguita sia in logica di ingresso che di uscita e può riguardare università, enti di ricerca, aziende, istituzioni culturali e sociali con particolare attenzione alle esperienze internazionali. Nel caso di Corsi di Dottorato attivati in convenzione o in consorzio, inclusi i dottorati Nazionali, le attività di formazione e ricerca includono anche attività comuni o comunque di condivisione.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">D.2</a> ].	

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.1	È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.	Le attività formative coprono sia tematiche riconducibili al progetto formativo del Dottorando, sia tematiche di rilevanza per il dibattito sulla scienza e l'impatto sulla società della ricerca scientifica del macrosettore di riferimento (formazione all'imprenditoria, accesso a finanziamenti competitivi, obiettivi dello sviluppo sostenibile, formazione alla didattica, Open Science, Citizen science, ecc.). L'impegno didattico dei dottorandi deve risultare adeguato per favorire la crescita scientifica senza limitarne le attività di ricerca.
		D.PHD.2.2	Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.	Il numero di posti/borse gestiti dal dottorato deve garantire la costituzione di un nucleo minimo di comunità di studenti di dottorato. Momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca, sono da considerarsi una buona prassi. Le scuole di formazione per i dottorandi sono in genere iniziative di formazione dei dottorandi (sia trasversali, sia afferenti a specifici SSD) organizzate ad esempio in forma di <u>summer school</u> che coinvolgono dottorandi, assegnisti e giovani ricercatori con cadenza generalmente annuale per intercettare in maniera opportuna i diversi cicli di dottorato.
		D.PHD.2.3	L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.	Nell'ambito del Dottorato di Ricerca il termine "tutor" designa il supervisore accademico. Fra le attività sviluppabili dai dottorandi rientrano ad esempio i PhD <u>simposia</u> , le attività di terza missione/impatto sociale, etc. La numerosità e composizione disciplinare del Collegio dei docenti deve essere adeguata al numero dei curricula attivati e al numero di borse assegnate al dottorato. L'attività di supervisione deve essere circoscritta ad un numero limitato di dottorandi per ciascun tutor al fine di garantire un adeguato supporto ad ognuno di essi; in alcuni casi al tutor viene assegnato un solo dottorando. Con riferimento ai dottorati industriali deve essere assicurata una adeguata co-supervisione presso l'impresa in cui viene svolto il progetto di ricerca attraverso l'assegnazione di un co-supervisore all'interno dell'impresa; anche in questo caso è opportuno che allo stesso supervisore sia affidato un numero limitato di dottorandi.
		D.PHD.2.4	Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede <a href="#">B.3.2</a> , <a href="#">B.4.1</a> e <a href="#">B.4.2</a> e <a href="#">E.3</a> e <a href="#">E.DIP.4</a> e dei Dipartimenti oggetto di visita].	Le risorse finanziarie comprendono sia le risorse fornite dall'Ateneo al Dottorato di Ricerca, sia le risorse messe a disposizione dai Dipartimenti e/o dai docenti tutor in coerenza con il modello organizzativo e gestionale dell'Ateneo e dei suoi Centri di Spesa. Le strutture operative e scientifiche messe a disposizione dei dottorandi devono essere qualificate per garantire lo svolgimento dell'attività di studio

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note
				e ricerca, adeguate al numero dei dottorandi del corso e risultare effettivamente fruibili dai dottorandi.
		D.PHD.2.5	Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.	L'attività didattica svolta dai dottorandi non può essere sostitutiva di quella dei docenti di ruolo e non può risultare troppo impegnativa in termini di CFU erogati per non incidere negativamente sulle attività di ricerca dei dottorandi stessi
		D.PHD.2.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.	La promozione di <u>cotutele</u> , il rilascio del titolo di <u>Doctor Europeus</u> , etc. sono da considerarsi buone prassi. Nel caso di Corsi di Dottorato attivati in convenzione o in consorzio, inclusi i dottorati Industriali e Nazionali, le attività di formazione, ricerca, trasferimento tecnologico e le ricadute della ricerca sono adeguatamente distribuite fra le diverse sedi.
		D.PHD.2.7	Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.	Pubblicazioni su riviste, pubblicazione della tesi, deposito di brevetti, sviluppo di strumenti o software, etc. anche con modalità di open science tenendo conto delle necessarie azioni relative alla protezione intellettuale.
D.PHD.3	<b>Monitoraggio e miglioramento delle attività</b>	D.PHD.3.1	Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.	Il monitoraggio ha luogo attraverso l'analisi del percorso formativo e di ricerca dei dottorandi ivi compresi i periodi di ricerca all'estero, della partecipazione congressi, della qualità e quantità della produzione scientifica dei dottorandi. L'ascolto dei dottorandi si effettua attraverso i questionari della rilevazione delle opinioni dei dottorandi ed eventualmente integrati da altri strumenti. È da considerarsi buona prassi la rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo.
		D.PHD.3.2	Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.	Il Coordinatore e il Collegio dei Docenti tengono sotto controllo l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi messe a disposizione dall'Ateneo e/o dal Dipartimento con il supporto dell'amministrazione del Centro di Spesa al quale si appoggia il Dottorato.
		D.PHD.3.3	Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.	Nel caso in cui sia presente l'associazione degli <u>ex-Alumni</u> è buona prassi il suo coinvolgimento nella revisione dei percorsi formativi.



# Documentazione di riferimento per i Dottorati di Ricerca

UNIVERSITÀ DI PISA

- Documento di progettazione del Corso di Dottorato
- Verbali delle consultazioni delle parti interessate
- Sito Web del Dottorato con curricula dei docenti del collegio, organizzazione del corso e servizi per i dottorandi
- Documento di vision del Corso di Dottorato di Ricerca (da pubblicare sulle pagine web)
- Convenzioni, comprese quelle finalizzate alla mobilità, all'internazionalizzazione
- Regolamenti/Documenti di assegnazione delle risorse finanziarie, di personale, di strutture operative e scientifiche in coerenza con il modello organizzativo e gestionale dell'Ateneo e dei suoi Centri di Spesa
- Documenti del Comitato Consultivo /Board of Advisors
- Attività di orientamento
- Bandi di ammissione
- Attività formative indirizzate alla capacità di disseminazione/comunicazione dell'attività di ricerca, etica della ricerca al trasferimento tecnologico e all'imprenditoria
- Organizzazione di Congressi/workshop/scuole di formazione/summer school
- Rilevazione e l'analisi delle opinioni dei dottorandi durante il corso e all'atto del conseguimento del titolo
- Eventuale rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo
- Documenti di monitoraggio dei processi e dei risultati da parte del PhD e di revisione dei percorsi formativi

INDICATORE	FONTE DEI DATI
% iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo* (DM 1154/2021) <b>QUANTITATIVO</b>	ANS – Post lauream
% dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero* (DM 1154/2021) <b>QUANTITATIVO</b>	ANS – Post lauream
% borse finanziate da Enti esterni* (AVA 3) <b>QUANTITATIVO</b>	Scheda accreditamento iniziale dottorato (Sezione C)
% dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)* (AVA 3) <b>QUANTITATIVO</b>	ANS – Post lauream
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi (AVA 3) <b>QUANTITATIVO</b>	Documentazione di Ateneo (in attesa dell'Anagrafe dei dottorati di ricerca di cui al DM 226/2021)

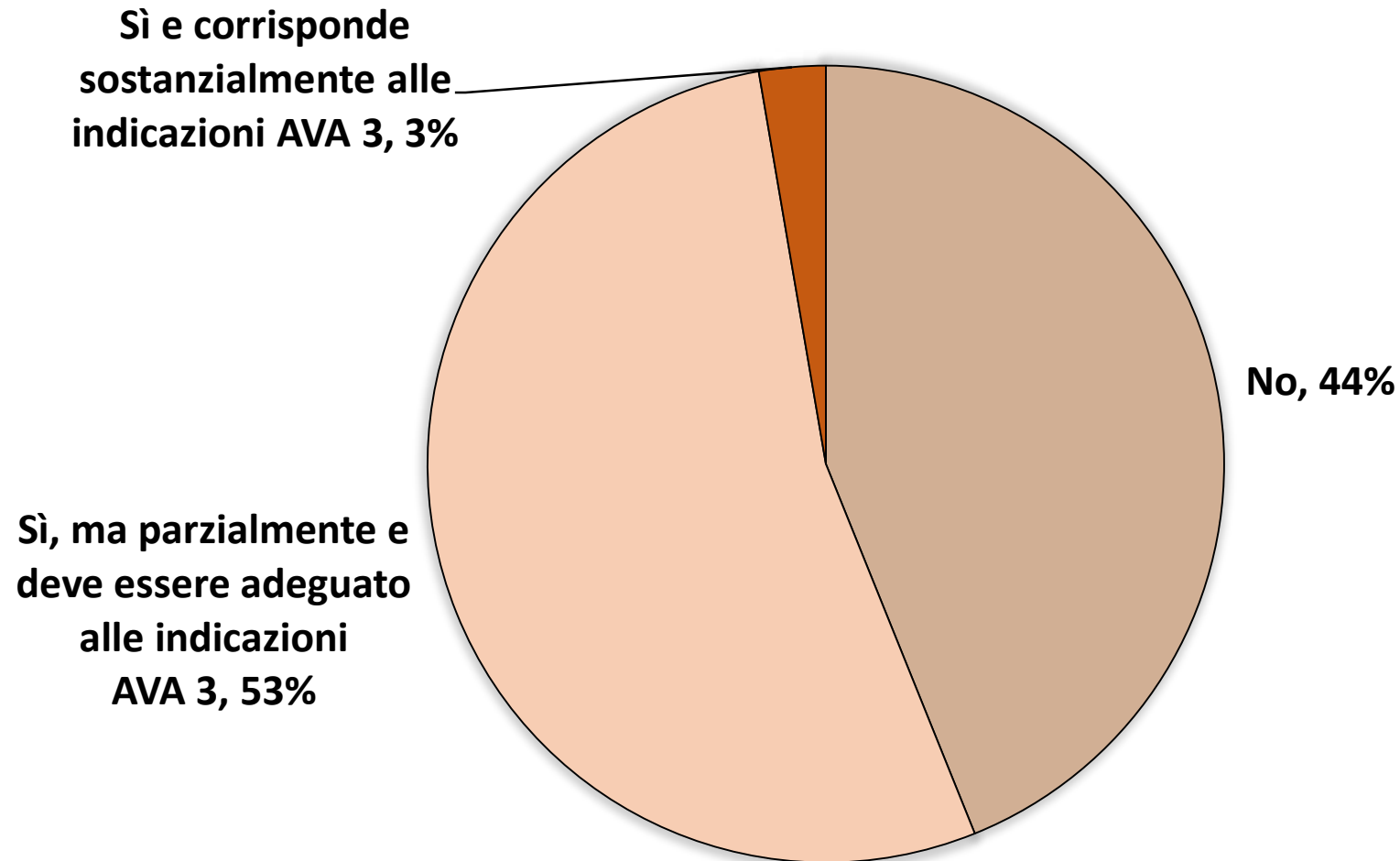
\* il riferimento è agli ultimi tre cicli conclusi e i periodi percorsi all'estero possono anche essere non continuativi.



INDICATORE				FONTI DEI DATI
<b>Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi (AVA 3) QUALITATIVO</b>				Documentazione di Ateneo ALMALAUREA per gli Atenei aderenti alla rilevazione sui dottorati
A - PIENAMENTE SODDISFACENTE	B - SODDISFACENTE	C - PARZIALMENTE SODDISFACENTE	D - NON SODDISFACENTE	
Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate per tutti gli anni di tutti i cicli e all'atto del conseguimento del titolo, e coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso.	Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate ma non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso.	Le opinioni dei dottorandi vengono rilevate in maniera saltuaria o non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso.	Le opinioni dei dottorandi non vengono rilevate.	

INDICATORE				FONTI DEI DATI
<b>Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca (AVA 3) QUALITATIVO</b>				Analisi Documentale + Visita in loco
A - PIENAMENTE SODDISFACENTE	B - SODDISFACENTE	C - PARZIALMENTE SODDISFACENTE	D - NON SODDISFACENTE	
Le opinioni dei dottorandi raccolte durante il corso e all'atto del conseguimento del titolo vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi.	Le opinioni dei dottorandi vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi.	Le opinioni dei dottorandi vengono utilizzate in modo non strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca.	Le opinioni dei dottorandi non vengono utilizzate per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca.	

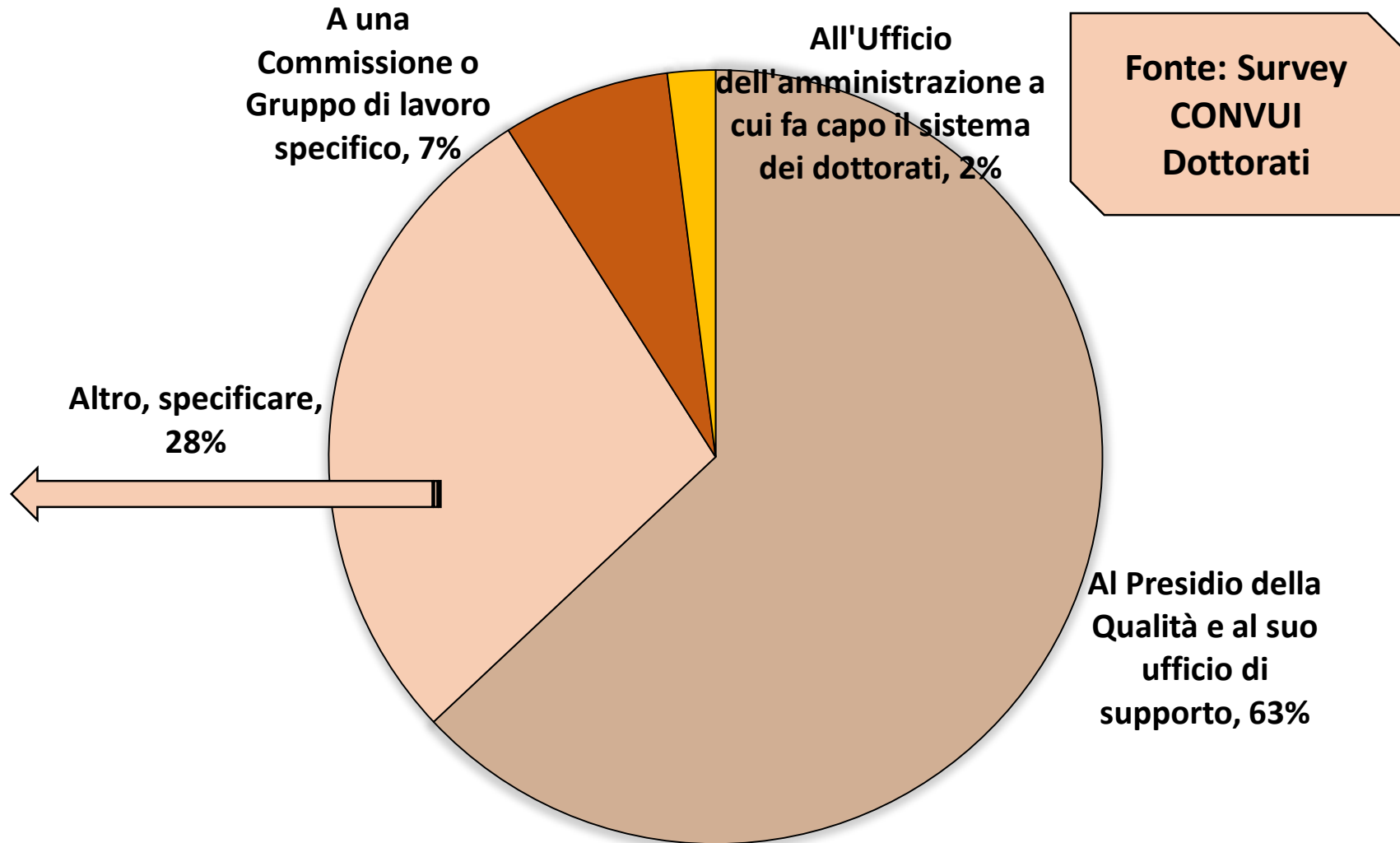
Esiste già un **effettivo Sistema di AQ** dei Corsi di Dottorato?



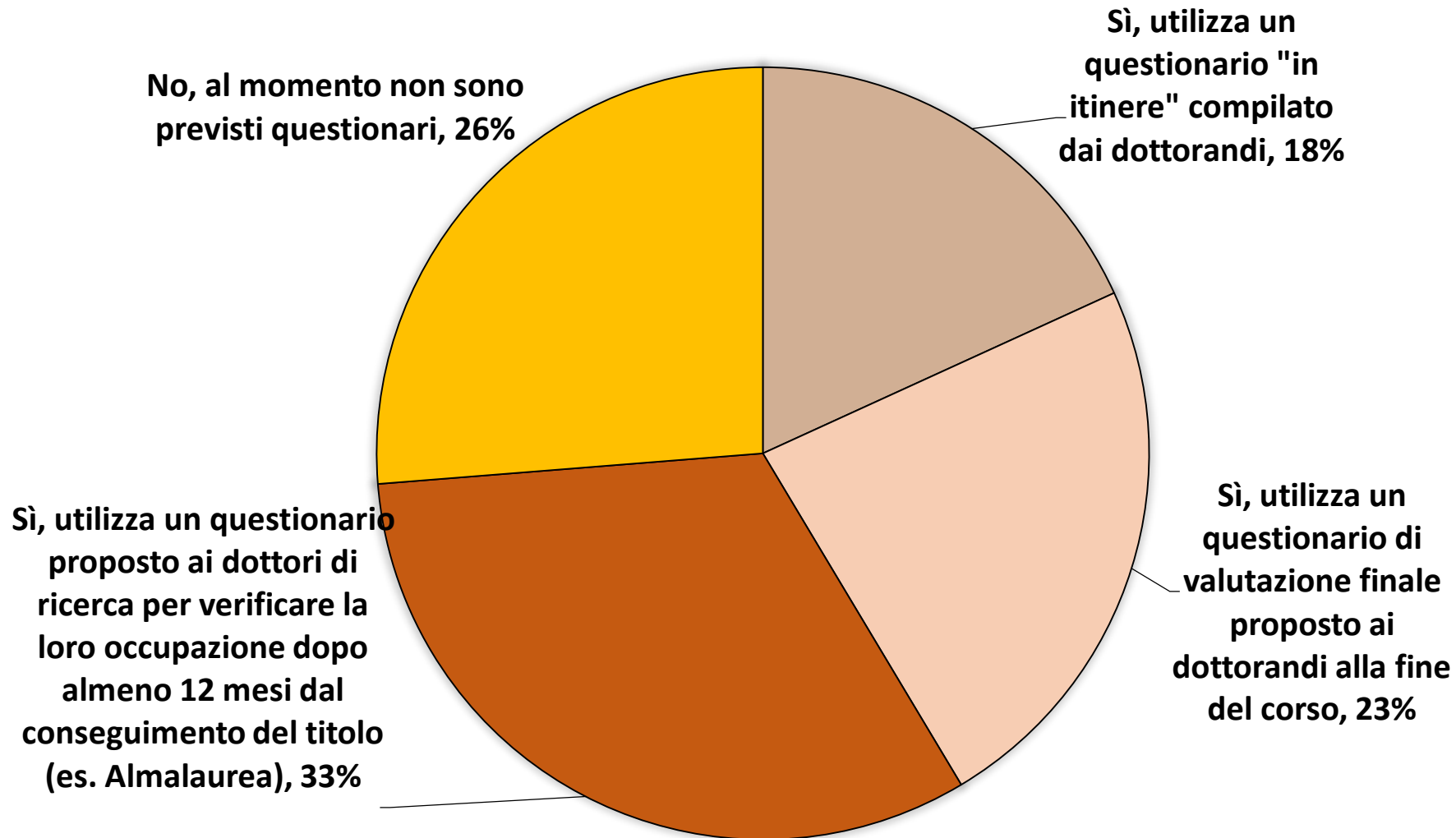
Fonte: Survey  
CONVUI  
Dottorati

## A quale ufficio/organo dell'Ateneo fa capo l'AQ dei Dottorati?

- Al PQA congiuntamente all'ufficio dell'amministrazione cui fa capo il sistema dei dottorati
- Alla Scuola di Alta Formazione Dottorale in collaborazione con il PQA
- All'Ufficio dell'amministrazione a cui fa capo il sistema dei dottorati e solo parzialmente al PQA
- All'ufficio dell'amministrazione a cui fa capo il sistema dei dottorati con il supporto e le indicazioni del PQA
- L'Ufficio Dottorati si occupa della parte operativa e riporta al PQA per l'attività di AQ e monitoraggio
- Per il momento al PQA. Il NdV di recente nomina sicuramente modificherà l'organo AQ a cui fanno capo dottorati
- PQA e Ufficio Dottorato
- Referenti AQ dei Dottorati, con supporto del PQA
- Struttura di Coordinamento dei Corsi di Dottorato, con supporto del PQA



L' Ateneo utilizza già dei **questionari di valutazione**, cioè raccoglie, analizza e condivide gli esiti?



Fonte: Survey  
CONVUI  
Dottorati

## BUONE PRATICHE

- Predisposizione di meccanismi di premialità** riconosciuti dall'Ateneo ai corsi di dottorato a fronte di requisiti indicati (ad esempio: reperimento di risorse finanziarie da terzi, internazionalizzazione, attrattività, ecc.)
- Il **NdV valuta preventivamente le proposte** di attivazione dei CdD
- Esiste già una sezione del sistema di AQ dedicata i dottorati con **audizioni** che si svolgono ormai da anni; in più atenei sono presenti già **questionari di valutazione della soddisfazione**
- Organizzazioni di **attività in comune per tutti i dottorandi** favorendo l'interazione e il confronto culturale tra loro
- Presenza di meccanismi che favoriscono l'**equilibrio di genere**



## CRITICITÀ

- Insufficiente **dotazione di risorse amministrative** per le attività di supporto ai CdD e agli studenti (segreteria)
- La gestione dei dottorandi tramite «**Cineca**» non è integrata
- Mancano **consultazioni con le parti interessate** e la tempistica delle attività formative è «migliorabile»
- Difficoltà nella gestione burocratica e nel **supporto dei dottorandi extraUE**
- Per gli **studenti senza borsa** non è previsto supporto economico per esperienze all'estero



Fonte: Survey  
CONVUI  
Dottorati

Come implementare un sistema di ascolto dei dottorandi e dei dottori di ricerca?



- Questionario per i **Dottorandi del primo e del secondo anno**: [https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/04/Questionario-Dottorandi-primo-e-secondo-anno\\_2023.03.21.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/04/Questionario-Dottorandi-primo-e-secondo-anno_2023.03.21.pdf)
- Questionario per i **Dottori di ricerca**: [https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/04/Questionario-Dottori-di-ricerca\\_2023.03.21.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/04/Questionario-Dottori-di-ricerca_2023.03.21.pdf)

Ambito	Punto di Attenzione
<b>E.DIP - L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti</b>	E.DIP.1 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale (4 AdC)
	E.DIP.2 - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale (5 AdC)
	E.DIP.3 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (4 AdC)
	E.DIP.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale (6 AdC)



INDICATORE	FONTE DEI DATI
Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (DM 1154/2021) <b>QUANTITATIVO</b>	Bilancio Ateneo + Proper
Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (DM 1154/2021) <b>QUANTITATIVO</b>	Analisi documenti Ateneo SUA RD – TM (quando sarà ripopolata)
Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (DM 1154/2021) <b>QUANTITATIVO</b>	Analisi documenti Ateneo SUA RD – TM (quando sarà ripopolata)



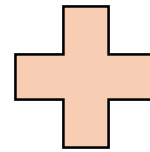


Pienamente soddisfacente
Soddisfacente
Parzialmente soddisfacente
Non soddisfacente



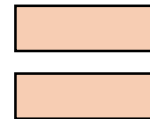
## VALUTAZIONE QUALITATIVA

(effettuata dalla CEV durante le attività di accreditamento e declinata in punti di forza e aree di miglioramento)



## VALUTAZIONE QUANTITATIVA

(effettuata da ANVUR attraverso indicatori a livello di Sede, Dipartimenti, CdS, Dottorati)



## VALUTAZIONE UNIVOCA

**PER CIASCUN PUNTO DI ATTENZIONE**



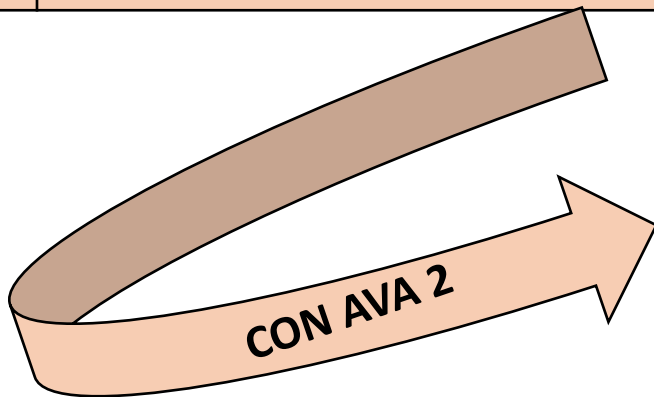
GIUDIZIO	DESCRIZIONE
<p><b>Pienamente soddisfacente</b> <i>(può portare alla segnalazione di buona prassi)</i></p>	<p>Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei.</p>
<p><b>Soddisfacente</b> <i>(associabile alla presenza di criticità, purché rilevate dal sistema, ma anche di buona prassi)</i></p>	<p>Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale.</p>
<p><b>Parzialmente soddisfacente</b> <i>(la CEV esprime almeno una "Raccomandazione" - obbligatoria - e/o una "Condizione" - opzionale)</i></p>	<p>Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera parziale, non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità e presentano criticità anche rilevanti.</p>
<p><b>Non soddisfacente</b> <i>(la CEV esprime almeno una "Condizione" - obbligatoria - e una "Raccomandazione" - opzionale)</i></p>	<p>Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato.</p>

		Quantità			
		A	B	C	D
Qualità	A	A	A	B	B
	B	A	B	B	C
	C	B	B	C	C
	D	C	C	D	D

FASCIA	ESITO	METRICA
A	<b>Accreditamento pienamente soddisfacente – 5 anni</b> Verifica intermedia dei CdS alla fine del 3° anno	Almeno il 75% dei Punti di Attenzione di sede con valutazione “Pienamente soddisfacente”
B	<b>Accreditamento soddisfacente – 5 anni</b> Verifica intermedia dell’Ateneo e dei CdS alla fine del 3° anno	Almeno il 50% dei Punti di Attenzione di sede con valutazione “Soddisfacente” o “Pienamente soddisfacente”
C	<b>Accreditamento condizionato – 1, 2 anni</b> Accreditamento temporalmente vincolato	Tra il 25% e il 50% dei Punti di Attenzione di sede con valutazione “Soddisfacente” o “Pienamente soddisfacente” e non più del 50% con valutazione “Non soddisfacente”
D	<b>Non accreditamento</b> Soppressione della sede	Almeno il 50% dei Punti di Attenzione di sede con valutazione “Non soddisfacente”

In caso di offerta formativa che preveda piani di raggiungimento dei requisiti di docenza per una quota superiore a 1/4 dei CdS, il giudizio per la sede è di “accreditamento condizionato”.

FASCIA	ESITO	METRICA
A	<b>Accreditamento pienamente soddisfacente</b>	Almeno il 75% dei Punti di Attenzione di Corso di Studio con valutazione "Pienamente soddisfacente".
B	<b>Accreditamento soddisfacente</b>	Almeno il 50% dei Punti di Attenzione di Corso di Studio con valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente".
C	<b>Accreditamento condizionato</b>	Tra il 25% e il 50% dei Punti di Attenzione di Corso di Studio con valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente" e non più del 50% con valutazione "Non soddisfacente".
D	<b>Non accreditamento</b>	Almeno il 50% dei Punti di Attenzione di Corso di Studio con valutazione "Non soddisfacente".



PUNTEGGIO	GIUDIZIO
$P_{fin} \geq 7,5$	A – Molto positivo
$6,5 \leq P_{fin} < 7,5$	B – Pienamente soddisfacente
$5,5 \leq P_{fin} < 6,5$	C – Soddisfacente
$4 \leq P_{fin} < 5,5$	D – Condizionato
$P_{fin} < 4$	E – Insoddisfacente

**Nucleo di  
Valutazione**

**Consigli di  
Dipartimento  
(Consigli di  
Facoltà)**

**Presidio della  
Qualità**

**Rappresentanti del  
Mondo del Lavoro  
(Comitato di  
Indirizzo)**

**Docenti  
operativi**

**Organi di  
Governò**

**PTA -  
Manager  
Didattici**

**Rappresentanti  
degli Studenti**

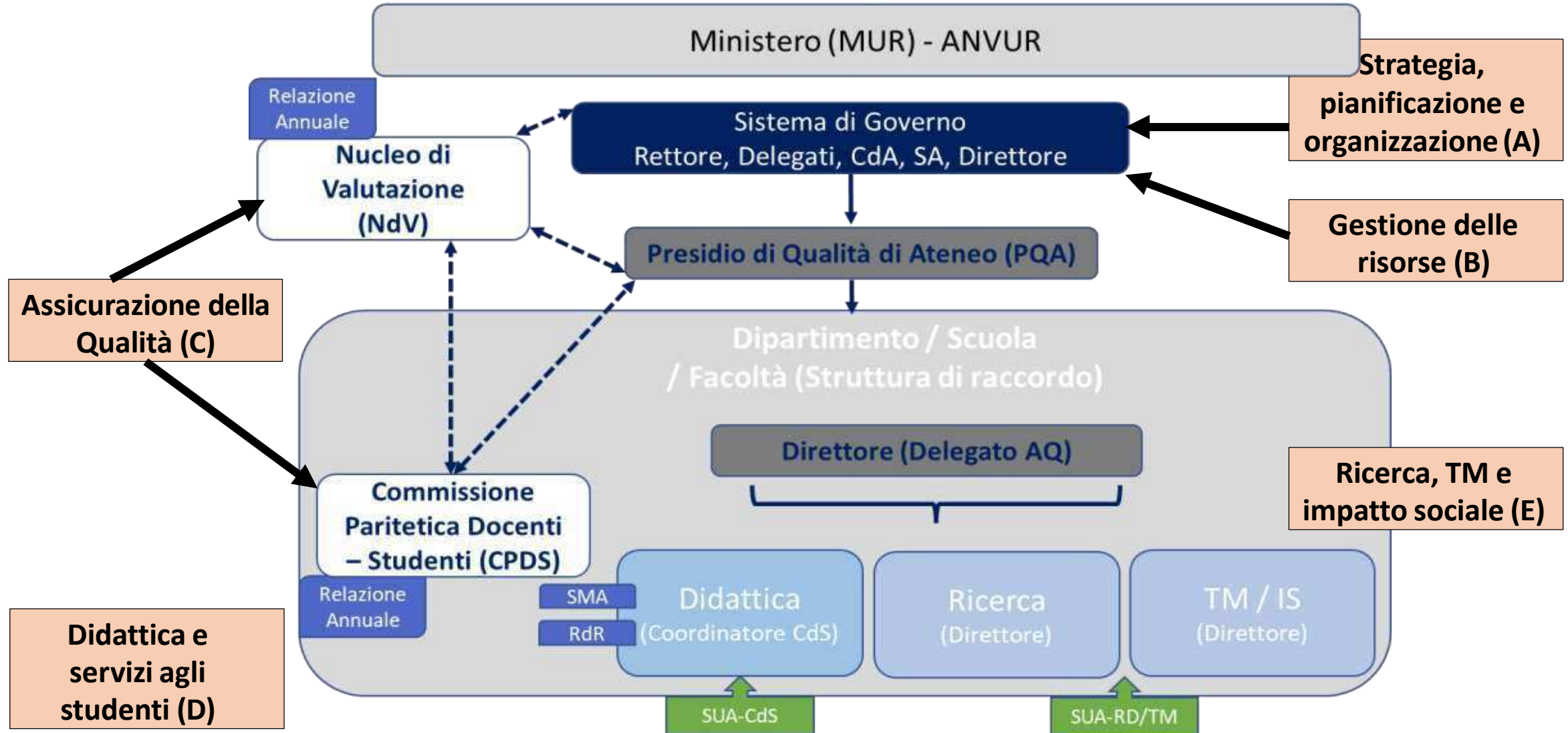
**Consigli di  
Corso di Studio**

**Gruppi di  
Riesame**

**Commissioni  
Paritetiche  
Docenti-Studenti**

**Presidenti  
(Coordinatori) dei  
Corsi di Studio**

## Struttura Sistema di AQ interno alle Università



## Il Presidio della Qualità di Ateneo



organizza il Sistema di Assicurazione della Qualità  
promuove la cultura della Qualità

### DOCUMENTI



Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività



Linee Guida per CdS, PhD, Dip. su Didattica, Ricerca e TM



Autovalutazione sul soddisfacimento dei requisiti AQ (Sede)



Supporta processi e procedure AQ



Supervisiona l'attuazione e il riesame del Sistema AQ



Propone strumenti comuni per l'AQ e attività di formazione



Assicura il flusso informativo da e verso NdV e CPDS



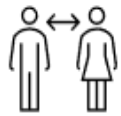
Raccoglie e diffonde dati per il monitoraggio



Monitora raccomandazioni e condizioni dell'ANVUR

Sistema di Governo

Attori principali dell'Assicurazione e Valutazione della Qualità interna



Strutture periferiche dell'Assicurazione della Qualità Interna di Ateneo

CONPAQ  
Rete dei Presidi

D I A L O G O

C O M P I T I

## Il Nucleo di Valutazione



responsabile della verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche

### DOCUMENTI



Relazione Annuale;



Relazione opinioni studenti;



Parere nuovi Corsi di Studio;



Relazioni annuali al Bilancio;



Schede superamento criticità (AP);



Valuta il Sistema AQ



Supporta la revisione del Sistema AQ



Svolge audit a CdS, Dottorati e Dipartimenti

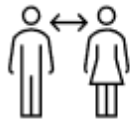


Monitora raccomandazioni e condizioni dell'ANVUR

D I A L O G O

Sistema di Governo

Attori principali dell'Assicurazione e Valutazione della Qualità interna



Strutture periferiche dell'Assicurazione della Qualità Interna di Ateneo

CONVUI  
ANVUR

C O M P I T I



**Nucleo di Valutazione:** è responsabile delle attività di valutazione, in termini di risultati conseguiti e azioni intraprese.

**Presidio della Qualità:** organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminari alla valutazione vera e propria.

Con il modello AVA 3 si intendono superare i limiti di un Sistema di Governo distinto da quello di AQ; per tale motivo, le strutture che si occupano di AQ, come il PQA, assumono un ruolo di alto profilo nel governo dei processi di AQ

Compiti e ruolo del NdV sostanzialmente invariati nel passaggio da AVA 2 ad AVA 3

AVA 3



AVA 2





**Le CPDS rappresentano il primo livello di autovalutazione**, in quanto recepiscono l'esperienza diretta dell'andamento dei CdS

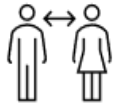
- opera a livello di Dipartimento/Facoltà/Scuola/Struttura di Coordinamento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS;
- recepisce direttamente le istanze degli studenti, attraverso audizioni o altre forme di attività collettive o mediante individuazione di uno studente referente che interagisca con la CPDS;
- ha compiti di proposta al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- redige annualmente una relazione (da trasmettere entro il 31/12 di ogni anno al NdV, al PQA e ai CdS che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento) sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti;
- valuta se il progetto del CdS tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale; se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzione e competenze di riferimento; se l'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento; se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; se al riesame annuale di cui alle SMA conseguono efficaci interventi correttivi sui CdS; se i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati; se l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun CdS.

## Il Corso di Studio



è al centro della missione educativa delle Istituzioni di istruzione superiore

NdV  
PQA  
CPDS  
Gruppi AQ  
Gruppi Riesame



DIALOGO

Docenti  
Studenti  
Personale

Parti interessate  
(interne ed esterne)  
Laureati

### DOCUMENTI

Documento di progettazione iniziale  
(prima stesura SUA-CdS;

Aggiornamento SUA-CdS;

Analisi opinioni degli studenti;

Autovalutazione per l'AP;

Commento SMA;

Rapporto di Riesame



SMA - Relazione CPDS -  
Opinioni

Acquisisce indicatori, Relazione della CPDS e le opinioni degli Studenti (questionari e altre forme), dei docenti e del personale TA



Analisi annuale

Approfondisce gli eventuali problemi e adotta azioni di miglioramento immediate (dove possibile).



Riesame ciclico

Periodicità non superiore a 5 anni o su richiesta del NdV, o in presenza di criticità, di modifiche dell'ordinamento o in occasione della visita ANVUR.



Azioni di miglioramento

Propone azioni di miglioramento (con obiettivi pluriennali) con verifica al riesame ciclico successivo.

C O M P I T I



L'accreditamento degli Atenei, oltre all'AQ dei CdS, prevede anche l'**AQ delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale dei Dipartimenti.**

- I Dipartimenti hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare **almeno** la seguente documentazione:
- SUA-RD/TM o altro documento di pianificazione strategica triennale del Dipartimento, con aggiornamento annuale;
  - documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
  - documento di analisi dei risultati relativi al monitoraggio annuale della ricerca e della terza missione/impatto sociale, all'ASN, al reclutamento e agli indicatori ANVUR.

**L'Accreditamento Periodico delle Sedi ha durata massima quinquennale** e viene concesso dal MUR, su proposta dell'ANVUR, a seguito della verifica della permanenza dei requisiti per l'Accreditamento Iniziale e del soddisfacimento dei requisiti di Qualità di cui all'allegato C del D.M. 1154/2021, sulla base dell'esito delle visite istituzionali svolte dalla CEV. La verifica deve tenere conto anche dei seguenti elementi:



- a) analisi dei dati della **relazione annuale dei Nuclei di Valutazione** e delle risultanze dell'attività di monitoraggio e di controllo della qualità delle attività dell'Ateneo;
- b) valutazione delle informazioni contenute nelle **SUA-CdS**, anche in relazione ai rispettivi Rapporti di Riesame, e della valutazione delle informazioni contenute nelle SUA-RD/TM;
- c) **indicatori** previsti per la valutazione periodica di cui all'art. 6 del D.M. 1154/2021 e risultati conseguiti in relazione agli obiettivi della programmazione triennale.

**L'Accreditamento Periodico della Sede comporta l'Accreditamento di tutti i suoi corsi (e delle eventuali sedi decentrate), ad eccezione di quelli valutati negativamente, che sono soppressi.**

La durata dell'Accreditamento Periodico della Sede può essere ridotta in relazione alle criticità emerse nell'esame periodico dei Corsi di Studio durante la verifica intermedia alla fine del terzo anno.

- ✓ Valutare, in una logica di «*peer review*», l'AQ della formazione, della ricerca e della terza missione, a livello di Ateneo, di Corsi di Studio, di Dottorati di Ricerca e di Dipartimenti, in coerenza con quanto previsto dalle **Linee Guida ANVUR**, al fine di evidenziare **punti di forza e aree da migliorare**.
- ✓ Chiarire eventuali dubbi emersi dall'analisi documentale, verificando se quanto indicato nei documenti trovi effettivo ed efficace riscontro nella pratica, nella gestione quotidiana dei processi di AQ di didattica, ricerca e terza missione.

## Cosa valuta la CEV?

- ✓ Qualità → valore degli obiettivi prefissati e grado di raggiungimento dei requisiti per la qualità dell'Ateneo.
- ✓ Assicurazione della Qualità → insieme delle attività per la gestione della formazione, della ricerca e della terza missione, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

## Cosa NON valuta la CEV?

- ✓ La reputazione dell'Ateneo/Dipartimento/CdS.
- ✓ La qualità dei docenti.
- ✓ La «qualità» e le competenze dei laureati.





**PIANO DELLE  
VISITE**

**SCELTA DI CORSI,  
DOTTORATI E  
DIPARTIMENTI**

**COMPOSIZIONE  
DELLE CEV**



# Selezione di Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti

UNIVERSITÀ DI PISA

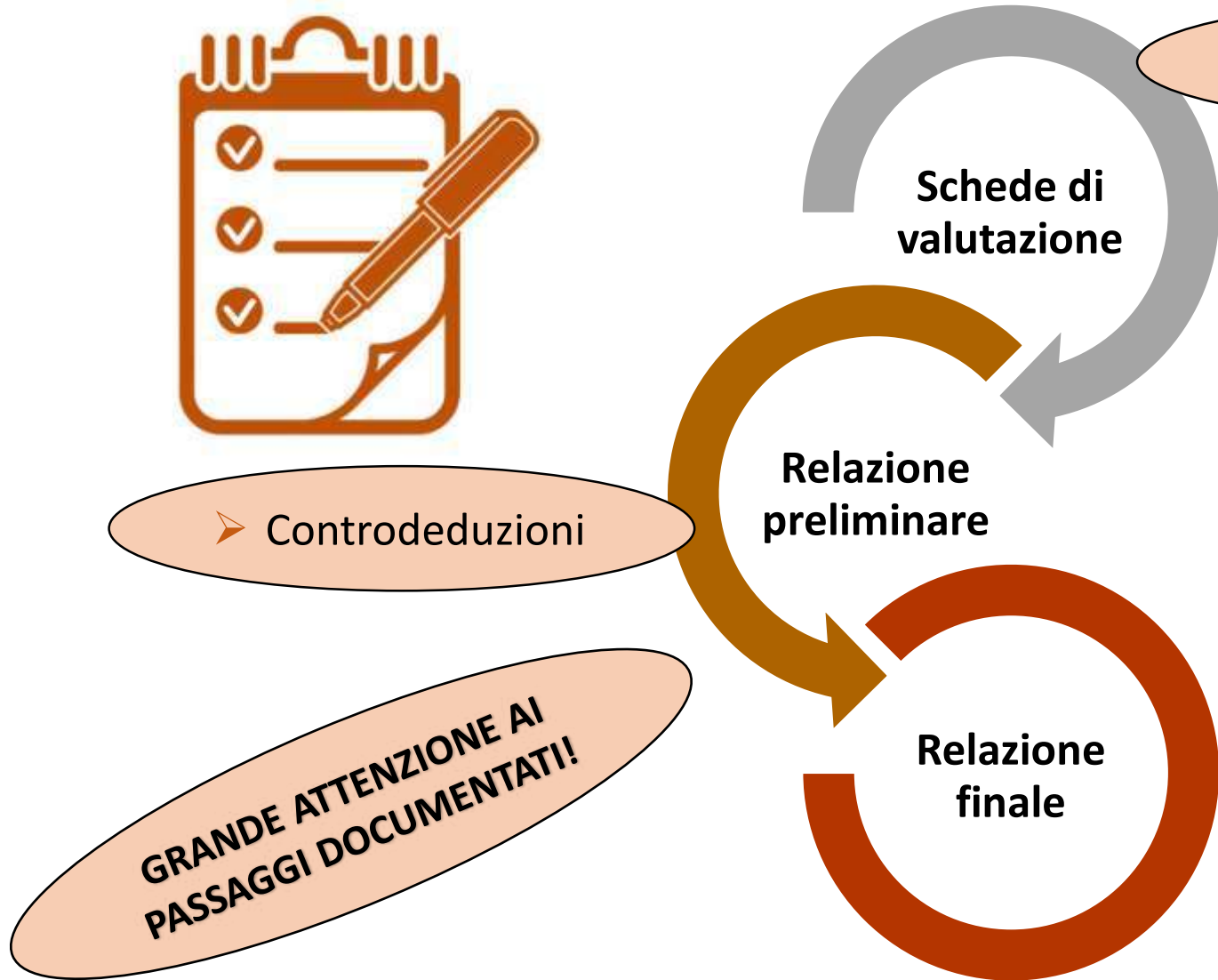
Numero di Corsi di Studio attivi	Numero di Corsi di Studio oggetto di visita	Numero di Corsi di Dottorato oggetto di visita	Numero Dipartimenti oggetto di visita
Meno di 4	Tutti	1	1
Da 4 a 39	4	2	2
Da 40 a 69	6	2	2
Da 70 a 99	9	3	3
Da 100 a 149	12	4	4
Oltre 149	15	5	5

In linea generale **non vengono rivalutati di Corsi di Studio/Dipartimenti già oggetto di valutazione precedente**, al fine di favorire la **rotazione delle valutazioni** (rivalutazioni sono possibili nel caso di Corsi di Studio/Dipartimenti già valutati che dovessero evidenziare situazioni di particolare criticità evidenziate dal Nucleo di Valutazione o rilevate dall'ANVUR).

I Dipartimenti sono in genere selezionati tra quelli per i quali vi sia almeno un Corso di Studio e un Dottorato di Ricerca oggetto di visita. I Corsi di Dottorato di Ricerca sono individuati, di norma, tra quelli afferenti ai Dipartimenti selezionati.

I Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti selezionati sono comunicati all'Ateneo di norma **almeno cinque mesi prima della visita istituzionale**.





- Programma di visita
- Diari di visita

Entro 10 settimane dall'inizio della visita, l'Ateneo deve predisporre l'**autovalutazione** sulla piattaforma dedicata, facendo riferimento alle fonti documentali che forniscono adeguata evidenza di quanto dichiarato.

L'**analisi documentale** da parte della CEV comincia di norma 8 settimane prima dell'inizio della visita istituzionale in presenza presso l'Ateneo, viene svolta a distanza e ha lo scopo di comprendere e valutare preliminarmente gli elementi fondanti del Sistema di AQ.

## Punto di Attenzione

*non più di 1.500 parole  
per Dip, CdS e PhD*

**Autovalutazione (non più di 2.000 parole): ...**

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 16 documenti):**

**Documenti chiave:**

*non più di 8 documenti  
per Dip, CdS e PhD*

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

**Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza: ...**

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale): ...**

## Valutazione preliminare della CEV

Analisi documentale: ...

Punti di forza: ...

Aree di miglioramento: ...

Fascia di valutazione preliminare PdA (CEV): ...

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:...

Fascia di valutazione prelimin. Indicatore/i (ANVUR): ...

Fascia di valutazione preliminare: ...

**Controdeduzioni dell'Ateneo: ...**

**Risposta della CEV alle Controdeduzioni: ...**

## Valutazione finale della CEV

Analisi documentale: ...

Punti di forza: ...

Aree di miglioramento: ...

Fascia di valutazione finale PdA (CEV): ...

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione): ...

Fascia di valutazione finale Indicatore/i (ANVUR): ...

Fascia di valutazione finale: ...

- La visita *on-site* è il momento centrale del processo di accreditamento e consente di rilevare sul campo il livello di **corrispondenza delle procedure** elaborate dall'Ateneo con **i requisiti di assicurazione della qualità**.
- Lo scopo della visita è quello della **verifica esterna**, attraverso la **revisione tra pari**, del grado di raggiungimento dei requisiti di assicurazione della qualità e dell'individuazione di eventuali aree di miglioramento. La CEV, incaricata dall'ANVUR, è tenuta a valutare il Sistema di AQ implementato dall'Ateneo.
- La visita della CEV prevede anche un esame approfondito di un campione di Dipartimenti, Dottorati di Ricerca e Corsi di Studio dell'Ateneo.



La **visita in loco** è finalizzata soprattutto a verificare che:

1. I **principi fondamentali dell'AQ**, così come articolati nel modello AVA 3, siano parte integrante della cultura e delle attività quotidiane dell'Ateneo, tradotti in approcci sistematici, migliorati continuamente.
2. I **processi chiave** (relativi a didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, AQ) siano ben sviluppati, attuati, riesaminati periodicamente, migliorati e innovati.
3. Gli **indicatori di misura e i relativi target** coprano in modo opportuno politiche e strategie (*e i risultati ottenuti abbiano andamenti positivi e/o siano rilevanti e sostenuti nel tempo*).



Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca → **A DISTANZA**

Sede, Dipartimento e LM in Medicina e Chirurgia → **IN PRESENZA**

Alla **visita in loco** partecipano il Presidente e il Coordinatore della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria, gli Esperti Studenti e, ove previsti, gli Esperti Telematici. Gli Esperti Disciplinari partecipano a distanza alla visita *in loco*; partecipano in presenza solo se ritenuto necessario, in funzione degli esiti della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca.



La visita istituzionale è volta a permettere il confronto tra gli esperti e le componenti che caratterizzano la vita dell'Ateneo, per raccogliere informazioni, percezioni e punti di vista sugli Ambiti oggetto di valutazione. È un confronto utile alla CEV per **cercare conferme e raccogliere evidenze** rispetto a quanto l'Ateneo ha dichiarato nei documenti forniti.



# La visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca (1/2)

UNIVERSITÀ DI PISA

## **Programma visita tipo per i CdS** (*orientativo e non vincolante*)

Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame.
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.
Colloqui con gli studenti.
Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS. Per i CdS di area sanitaria è opportuno convocare il Direttore sanitario o un Responsabile della struttura sanitaria di riferimento.
Incontro con i docenti del CdS.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile.

## **Programma visita tipo per i Dottorati di Ricerca** (*orientativo e non vincolante*)


Incontro con il Coordinatore del Dottorato e/o altri Responsabili del coordinamento.
Incontro con il Collegio dei docenti e con i Tutor interni ed esterni del Dottorato.
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo di supporto laddove presente.
Colloqui con i dottorandi.
Incontro con le parti interessate, ove presenti, e con i dottori del Dottorato.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del Dottorato e con il Collegio dei docenti, se ritenuto utile.

**Esempio di piano di visita ai Corsi di Studio e ai Corsi di Dottorato, per un Ateneo in cui vengono visitati 9 Corsi di Studio**

1° giorno	2° giorno	3° giorno
SottoCEV A – Corso di Studio 1, <i>Corso di Dottorato 1</i>	SottoCEV A – Corso di Studio 4	SottoCEV A – Corso di Studio 7
SottoCEV B – Corso di Studio 2	SottoCEV B – Corso di Studio 5, <i>Corso di Dottorato 2</i>	SottoCEV B – Corso di Studio 8
SottoCEV C – Corso di Studio 3	SottoCEV C – Corso di Studio 6	SottoCEV C – Corso di Studio 9, <i>Corso di Dottorato 3</i>



Fase		Quando	Descrizione	Modal.
1	Avvio processo di valutazione	<b>Almeno 5 mesi prima della visita</b>	<b>ANVUR</b> comunica la selezione dei CdS, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti e la settimana di visita.	PEC
2	Comunicazione CEV e sotto-CEV	<b>16-12 settimane prima della visita</b>	<b>ANVUR</b> comunica i componenti della CEV e delle sotto-CEV	PEC
3	Autovalutazione	<b>Entro 10 settimane prima della visita</b>	L' <b>Ateneo</b> e i CdS, i Dottorati di Ricerca e i Dipartimenti selezionati per la visita predispongono, per ogni punto di attenzione, l'autovalutazione completa delle fonti documentali chiave e a supporto per descrivere le modalità con cui realizzano il proprio sistema di assicurazione della Qualità.	Piattaf. ANVUR
4	Esame a distanza	<b>8 settimane prima della visita da concludersi almeno una settimana prima della visita</b>	La <b>CEV</b> analizza l'autovalutazione e le fonti documentali indicate, definisce sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia il programma di visita. La CEV svolge le visite a distanza dei CdS e dei Dottorati di Ricerca selezionati.	Piattaf. ANVUR

Fase		Quando	Descrizione	Modal.
5	Visita istituzionale	<b>Durata tra 3 e 5 gg</b>	La <b>CEV</b> svolge la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei CdS, Dottorati / Dipartimenti oggetto di visita.	Presenza
6	Schede di Valutazione preliminare	<b>+60 gg dopo la visita</b>	La <b>CEV</b> invia all'ANVUR le Schede di Valutazione preliminare di Sede e dei CdS, Dottorati / Dipartimenti oggetto di visita, che vengono integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli Indicatori.	Piattaf. ANVUR
7	Invio Schede di Valutazione preliminare	<b>Entro 30 gg dalla ricezione della Scheda di Val. Preliminare</b>	L' <b>ANVUR</b> invia all'Ateneo le Schede di Valutazione preliminare della Sede e dei CdS, Dottorati / Dipartimenti oggetto di visita.	Piattaf. ANVUR
8	Controdeduz.	<b>+30 gg dalla ricezione della Scheda di Valut. Preliminare</b>	L' <b>Ateneo</b> formula le eventuali Controdeduzioni. 	Piattaf. ANVUR

	Fase	Quando	Descrizione	Modal.
9	Schede di Valutazione finale	<b>+30 gg dalla ricezione delle Controded.</b>	La <b>CEV</b> integra le Schede di Valutazione preliminare con le proprie Risposte alle Controdeduzioni e predispone le Schede di Valutazione finale.	Piattaf. ANVUR
10	Parere finale ANVUR	<b>+30 gg dalla ricezione della Scheda di valutazione finale</b>	Il Consiglio Direttivo delibera in merito alla proposta di Accreditamento/Non accreditamento, formulando il Parere finale dell'ANVUR. Il Parere finale dell' <b>ANVUR</b> , unitamente al Rapporto finale redatto dall'ANVUR, vengono trasmessi al Ministero e all'Ateneo.	PEC
11	Eventuale procedura di riesame	<b>Entro 10 gg dal ricevimento del parere finale</b>	Sia il <b>MUR</b> che l' <b>Ateneo</b> , entro 10 gg dal ricevimento del parere finale, hanno la possibilità di chiedere il riesame per motivazioni specifiche.	Piattaf. ANVUR
12	Pubblicazione Rapporto ANVUR	<b>In assenza di richiesta di riesame entro 10 gg dal termine di cui al punto 11</b>	<b>ANVUR</b> pubblica la Scheda di Valutazione delle Schede di Valutazione di Sede e dei CdS, Dottorati/Dipartimenti e il Rapporto finale dell'Ateneo.	Sito web

2023



Ateneo	Termine AP	Visita AVA3	Settimana Visita
HUMANITAS University	2023/2024	2023 I semestre	23-26 maggio 2023
Università degli Studi dell'AQUILA	2021/2022	2023 I semestre	29 maggio - 1° giugno 2023
Università degli Studi Niccolò Cusano -Telematica Roma	2021/2022	2023 I semestre	10-14 luglio 2023
Università Telematica "E-CAMPUS"	2021/2022	2023 II semestre	25-29 settembre 2023
Università degli Studi di CAMERINO	2021/2022	2023 II semestre	23-27 ottobre 2023
Università degli Studi di TORINO	2021/2022	2023 II semestre	23-27 ottobre 2023
Università degli Studi di UDINE	2021/2022	2023 II semestre	13-17 novembre 2023
UKE -Università Kore di ENNA	2021/2022	2023 II semestre	20-24 novembre 2023
Libera Università di lingue e comunicazione IULM-MI	2021/2022	2023 II semestre	20-24 novembre 2023
Università degli Studi del MOLISE	2021/2022	2023 II semestre	11-15 dicembre 2023



# Il calendario delle visite di accreditamento periodico (2/5)

UNIVERSITÀ DI PISA

2024

Ateneo	Termine AP	Visita AVA3	Settimana Visita
Politecnico di TORINO	2021/2022	2024 I semestre	11-15 marzo 2024
Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro" - Vercelli	2021/2022	2024 I semestre	18-22 marzo 2024
Università degli Studi di TERAMO	2022/2023	2024 I semestre	26-28 marzo 2024
Università degli Studi di MACERATA	2021/2022	2024 I semestre	15-19 aprile 2024
Università degli Studi di PERUGIA	2021/2022	2024 I semestre	13-17 maggio 2024
Università "Campus Bio-Medico" di ROMA	2021/2022	2024 I semestre	27-31 maggio 2024
LINK CAMPUS University	2021/2022	2024 I semestre	27-31 maggio 2024
Università Telematica San Raffaele Roma	2021/2022	2024 I semestre	1-5 luglio 2024
Università Telematica UNITELMA SAPIENZA	2021/2022	2024 I semestre	8-11 luglio 2024
Università Telematica "LEONARDO da VINCI"	2022/2023	2024 I semestre	15-19 luglio 2024
Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	2021/2022	2024 II semestre	1-11 ottobre 2024
Libera Università degli Studi "Maria SS. Assunta" - LUMSA - Roma	2021/2022	2024 II semestre	14-25 ottobre 2024
Università degli Studi di BARI ALDO MORO	2023/2024	2024 II semestre	4-15 novembre 2024
Università Telematica Internazionale UNINETTUNO	2021/2022	2024 II semestre	4-15 novembre 2024
Università Politecnica delle MARCHE	2021/2022	2024 II semestre	11-22 novembre 2024
Università degli Studi di PAVIA	2022/2023	2024 II semestre	11-22 novembre 2024
Università degli Studi di VERONA	2023/2024	2024 II semestre	18-29 novembre 2024
Università degli Studi della TUSCIA	2021/2022	2024 II semestre	25 novembre - 6 dicembre 2024
Università IUAV di VENEZIA	2021/2022	2024 II semestre	25 novembre - 6 dicembre 2024
International Univ. of Health and Medical Sciences UNICAMILLUS	/	2024 II semestre	2-13 dicembre 2024



# Il calendario delle visite di accreditamento periodico (2/5)

UNIVERSITÀ DI PISA

2025

Ateneo	Termine AP	Visita AVA3	Settimana Visita
Università Telematica "ITALIAN UNIVERSITY LINE" - IUL	2024/2025	2025 I semestre	17-21 febbraio 2025
Università degli Studi di SALERNO	2023/2024	2025 I semestre	24-28 marzo 2025
Università degli Studi di FERRARA	2021/2022	2025 I semestre	1-4 aprile 2025
Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO	2021/2022	2025 I semestre	7-11 aprile 2025
Università degli Studi di ROMA "Foro Italico"	2023/2024	2025 I semestre	14-18 aprile 2025
Università degli Studi della BASILICATA	2022/2023	2025 I semestre	5-9 maggio 2025
Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	2023/2024	2025 I semestre	12-16 maggio 2025
Università degli Studi di TRIESTE	2023/2024	2025 I semestre	19-23 maggio 2025
Università per Stranieri di Siena	2021/2022	2025 I semestre	26-30 maggio 2025
Università degli Studi di URBINO "Carlo BO"	2021/2022	2025 I semestre	3-6 giugno 2025
Università Telematica "Universitas MERCATORUM"	2022/2023	2025 I semestre	1-4 luglio 2025
Università Telematica PEGASO	2022/2023	2025 I semestre	8-12 luglio 2025
Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"	2022/2023	2025 I semestre	14-18 luglio 2025
Università degli Studi di SIENA	2022/2023	2025 II semestre	da definire
Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	2022/2023	2025 II semestre	da definire
Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE	2022/2023	2025 II semestre	da definire
Università degli Studi di PALERMO	2022/2023	2025 II semestre	da definire
Università degli Studi di BOLOGNA	2022/2023	2025 II semestre	da definire
Università degli Studi di CAGLIARI	2022/2023	2025 II semestre	da definire
Università degli Studi di FOGGIA	2022/2023	2025 II semestre	da definire
Università degli Studi di TRENTO	2022/2023	2025 II semestre	da definire
Università "Ca' Foscari" VENEZIA	2023/2024	2025 II semestre	da definire
Università degli Studi di GENOVA	2023/2024	2025 II semestre	da definire



# Il calendario delle visite di accreditamento periodico (4/5)

UNIVERSITÀ DI PISA

2026

Ateneo	Termine AP	Visita AVA3	Settimana Visita
Università degli Studi di PADOVA	2023/2024	2026 I semestre	da definire
Università degli Studi di BERGAMO	2023/2024	2026 I semestre	da definire
Università Telematica GUGLIELMO MARCONI	2022/2023	2026 I semestre	da definire
Università di PISA	2023/2024	2026 I semestre	da definire
Università degli Studi di PARMA	2023/2024	2026 I semestre	da definire
Libera Università di BOLZANO	2023/2024	2026 I semestre	da definire
Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	2023/2024	2026 I semestre	da definire
Università degli Studi di MESSINA	2023/2024	2026 I semestre	da definire
Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	2024/2025	2026 I semestre	da definire
Università degli Studi di SASSARI	2024/2025	2026 I semestre	da definire
Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"	2024/2025	2026 I semestre	da definire
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	2024/2025	2026 I semestre	da definire
Università degli Studi di FIRENZE	2024/2025	2026 II semestre	da definire
Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como	2024/2025	2026 II semestre	da definire
Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO	2024/2025	2026 II semestre	da definire
Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	2023/2024	2026 II semestre	da definire
Università degli Studi di BRESCIA	2023/2024	2026 II semestre	da definire
Università degli Studi di SCIENZE GASTRONOMICHE	2024/2025	2026 II semestre	da definire



# Il calendario delle visite di accreditamento periodico (5/5)

UNIVERSITÀ DI PISA

2027

Ateneo	Termine AP	Visita AVA3	Settimana Visita
Università degli Studi del SALENTO	2024/2025	2027 I semestre	da definire
Politecnico di MILANO	2024/2025	2027 I semestre	da definire
Università per Stranieri "Dante Alighieri" di REGGIO CALABRIA	2025/2026	2027 I semestre	da definire
Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO	2025/2026	2027 I semestre	da definire
Politecnico di BARI	2024/2025	2027 I semestre	da definire
Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO	2024/2025	2027 I semestre	da definire
Università "Carlo Cattaneo" - LIUC	2025/2026	2027 I semestre	da definire
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI	2025/2026	2027 I semestre	da definire
Università degli Studi ROMA TRE	2025/2026	2027 I semestre	da definire
Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	2024/2025	2027 I semestre	da definire
Università degli Studi Internazionali di ROMA (UNINT)	2025/2026	2027 II semestre	da definire
Università degli Studi di MILANO	2025/2026	2027 II semestre	da definire
Università degli Studi EUROPEA di ROMA	2025/2026	2027 II semestre	da definire
Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli	2025/2026	2027 II semestre	da definire
Università della VALLE D'AOSTA	2025/2026	2027 II semestre	da definire
Università Cattolica del Sacro Cuore	2025/2026	2027 II semestre	da definire
Università degli Studi di CATANIA	2025/2026	2027 II semestre	da definire
Università LUM "Giuseppe Degennaro"	2025/2026	2027 II semestre	da definire
Università della CALABRIA	2025/2026	2027 II semestre	da definire



UNIVERSITÀ  
DI PISA

GRAZIE A TUTTE/I PER L'ATTENZIONE

Per richieste,  
dubbi, domande,  
necessità  
di chiarimenti

*michele.bertani@unipr.it*

